**Immagine che contiene testo, Carattere, simbolo, logo

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, Carattere, schermata, Blu elettrico

Descrizione generata automaticamente**

LOGO REGIONALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Sistema Duale

**Avviso pubblico n. \_\_\_\_\_\_\_\_ in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.**

**Regione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Anno formativo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Sommario

[Sommario 2](#_Toc178950920)

[SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione 3](#_Toc178950921)

[SEZIONE 2. Riferimenti normativi 5](#_Toc178950922)

[SEZIONE 3. Definizioni 9](#_Toc178950923)

[SEZIONE 4. Dotazione finanziaria 11](#_Toc178950924)

[SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili 13](#_Toc178950925)

[SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari 14](#_Toc178950926)

[SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità 15](#_Toc178950927)

[SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività 16](#_Toc178950928)

[SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili 16](#_Toc178950929)

[SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere 17](#_Toc178950930)

[SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda 18](#_Toc178950931)

[SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori 19](#_Toc178950932)

[SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi 21](#_Toc178950933)

[SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese 23](#_Toc178950934)

[SEZIONE 15. Modifiche dell’avviso 23](#_Toc178950935)

[SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto: 24](#_Toc178950936)

[SEZIONE 17. Responsabile dell’avviso 25](#_Toc178950937)

[SEZIONE 18. Tutela della privacy 25](#_Toc178950938)

[SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori 25](#_Toc178950939)

[SEZIONE 20. Potere sostitutivo 25](#_Toc178950940)

[SEZIONE 21. COMUNICAZIONE. 26](#_Toc178950941)

[SEZIONE 22. Controversie e Foro competente 26](#_Toc178950942)

[SEZIONE 23. Rinvio 26](#_Toc178950943)

# SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

*La sezione contempla l’indicazione delle finalità generali dell’avviso, che valgono a definirne l’ambito di applicazione. In tale contesto, è richiamata la base giuridica e fornite indicazioni sui destinatari e sull’ambito (tematico o settoriale) cui l’avviso è diretto, nonché le priorità, gli obiettivi e i risultati attesi che attraverso la procedura si vogliono attuare e conseguire.*

*Lo scopo principale della sezione è, dunque, quello di fornire le prime informazioni relative al contesto in cui si inserisce l’avviso, indicando gli atti, i provvedimenti e i documenti utili e necessari a delimitare correttamente il framework regolatorio e normativo in cui si opera. Pertanto, a tali aspetti si dovranno poi aggiungere ulteriori elementi descrittivi utili a contestualizzare in maniera opportuna la procedura nell’ambito del PNRR secondo la Missione, la Componente e l’Investimento di riferimento, garantendo l’identificazione di specifici milestone e target collegati all’avviso e associando lo stesso allo specifico codice di investimento. (Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021).*

*Nell’ambito delle finalità è opportuno incardinare le attività programmate e finanziate a valere sull’avviso pubblico nel quadro dell’Investimento, degli obiettivi nazionali e regionali, così come indicati nel Documento di Programmazione Regionale.* *A tale scopo, l’avviso reca l’indicazione del target nazionale, degli obiettivi regionali complessivi e quelli relativi alla singola annualità di riferimento. L’Avviso inoltre indica i principi ispiratori e trasversali (es. DNSH, Parità di genere e pari opportunità, valorizzazione dei giovani, riduzione dei divari territoriali, assenza di doppio finanziamento).*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione:**  Il presente Avviso è emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).  La disciplina dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze.  Si dà atto della disciplina declinata nell’ambito delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito “Linee guida”), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.  La programmazione regionale per l’attuazione dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario \_\_\_\_\_\_” approvato con \_\_\_\_\_\_\_\_\_.  L’investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di competenze spendibili.  A livello nazionale l’investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti da CID (M5C1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.  Fermo restando l’obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le  risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:     * **39.000 percorsi di Baseline**: percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR; * **90.000 percorsi da conteggiare come Target**: percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR. * **45.000 percorsi da conteggiare come extra Target:** percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.   A livello regionale, con riferimento all’anno finanziario \_\_\_\_, Regione \_\_\_\_\_\_\_ dovrà intercettare rispettivamente:   * \_\_\_\_\_\_ percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline;** * **\_\_\_\_\_\_** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR;** * **\_\_\_\_\_\_** percorsi individuali come extra-target.   Con riferimento al presente Avviso, la Regione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si impegna ad intercettare rispettivamente:   * \_\_\_\_\_\_ percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline;** * **\_\_\_\_\_\_** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR;** * **\_\_\_\_\_\_** percorsi individuali come extra-target.   Con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sono state assegnate le risorse dell’investimento 1.4 Sistema duale **per l’annualità \_\_\_\_\_\_\_\_: le risorse spettanti alla Regione \_\_\_\_\_\_\_\_ sono pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sul PNRR**.  *Specificare gli obiettivi regionali come previsti da DPR*  **Richiamo ai principi generali**  Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:   * di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente – (*Dichiarazione DNSH*); * di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale; * di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque; * di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro; * di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale; * di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale. |

# SEZIONE 2. Riferimenti normativi

*In tale sezione si riporta l’indicazione puntuale delle fonti normative di riferimento utilizzate per la redazione del documento solitamente suddivise tra disposizioni generali e disposizioni specifiche, comunitarie, nazionali e regionali. Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell’ambito del PNRR è necessario il richiamo puntuale alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, nonché ad alcuni provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti attuatori dovranno conformarsi.*

*Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi (lista indicativa e potenzialmente non esaustiva, da verificare in sede di stesura dell’Avviso):*

***Normativa dell’Unione Europea***

* *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
* *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la* *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
* *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
* *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
* *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
* *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
* *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
* *in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
* *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
* *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
* *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell’ 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

***Normativa nazionale***

* *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
* *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
* *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
* *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
* *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
* *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
* *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
* *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
* *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
* *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
* *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
* *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
* *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
* *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
* *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
* *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
* *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
* *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*
* *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
* *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;*
* *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;*
* *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
* *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;*
* *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
* *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*
* *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;*
* *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;*
* *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
* *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
* *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
* *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*
* *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*
* *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;*
* *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
* *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
* *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
* *Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
* *l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
* *l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
* *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
* *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
* *Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;*
* *Decreto Direttoriale n. 54 luglio 2022 recante il riparto delle risorse per l’annualità 2021;*
* *Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 recante i criteri di ripartizione delle risorse per l’annualità 2022;*
* *Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023 recante il riparto delle risorse per l’annualità 2022;*
* *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;*
* *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
* *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.*

***Normativa regionale***

*Inserire in questa sezione la normativa regionale rilevante ai fini dell’Avviso (ad esempio,**aggiungere la delibera di approvazione del DPR).*

# SEZIONE 3. Definizioni

*In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).*

| **TERMINE** | **DESCRIZIONE** |
| --- | --- |
| ADDITIONAL PEOPLE | Percorsi individuali effettivamente svolti |
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR | Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. |
| BASELINE | Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell’obiettivo assegnato (target) |
| COMPONENTE | Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure. |
| CUP | Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| Documento di programmazione regionale | Documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”. |
| indicatore comune | Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici. |
| MILESTONE | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |
| MISSIONE | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| PNRR (O PIANO) | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241. |
| PERCORSO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO | Tutti i nuovi ingressi al primo anno nonché, anche per le annualità successive, gli inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non hanno ottenuto un contributo (quota) per i servizi di formazione nell’anno formativo precedente. |
| PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) | Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |
| RELEVANT CERTIFICATION | Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 *percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali*. |
| RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto. |
| Rendicontazione delle spese | Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all’Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute. |
| SISTEMA REGIS | Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| SOGGETTO ATTUATORE | Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. |
| SOGGETTO  BENEFICIARIO | Tutti i soggetti potenzialmente destinatari dell’investimento 1.4 Sistema Duale di cui alla Missione 5 Componente 1 del PNRR, come definito all’interno delle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale |
| SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE | Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). |
| TARGET | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. |
| Percorsi IeFP | Percorsi di istruzione e formazione professionale |
| Percorsi IFTS | Percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore |

# SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

*La presente sezione individua la dotazione finanziaria complessiva (l’ammontare delle risorse) destinata al Sistema Duale nella Regione, specificando l’entità delle risorse messe a bando.*

*Qualora le fonti finanziarie siano molteplici, occorre specificare la fonte finanziaria e l’entità del finanziamento per ciascuna fonte.*

*In particolare, è necessario esplicitare la dotazione complessiva dell’Avviso con l’individuazione specifica delle fonti di finanziamento e il dettaglio delle relevant certification programmate a valere sulle varie fonti di finanziamento.*

*È necessario che la dotazione finanziaria indicata nell’avviso sia coerente con quanto programmato nel DdPR.*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per l’anno \_\_\_\_\_\_\_, per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € \_\_\_\_\_\_\_, a valere sulle seguenti risorse:   * € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Investimento 1.4 “Sistema Duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU; * *Specificare eventuali altre fonti di finanziamento.*   La tabella che segue riepiloga, per ciascuna risorsa finanziaria impiegata, il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste:   |  |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Misura** | **Fonti di finanziamento** | | | | | | | | | Risorse PNRR | | Risorse MLPS | | Risorse Regionali | | Risorse FSE/FSE+ | | | Importo | N. relevant certification programmate  (NO baseline) | Importo | N. relevant certification programmate (baseline compresa) | Importo | N. relevant certification programmate (baseline compresa) | Importo | N. relevant certification programmate (Extra Target) | | Misura 1 | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  | | Misura 2 | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  | | Misura 3 | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  | | Misura 4 | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  | | Misura 5 | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  | | Misura 6 | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  | | Totale Avviso | * € |  | * € |  | * € |  | * € |  |   La tabella che segue riepiloga, per ciascuna risorsa finanziaria impiegata, il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per moduli:   |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Misura** | **Fonti di finanziamento** | | | | | | | **Risorse PNRR + Risorse MLPS** | | **Risorse PNRR + Risorse regionali** | | **Risorse FSE/FSE+Risorse MLPS/regionale** | | | Importo | N. relevant certification programmate (NO baseline) | Importo | N. relevant certification programmate (NO baseline) | Importo | N. relevant certification programmate (Extra Target) | | Misura 1 | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  | | Misura 2 | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  | | Misura 3 | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  | | Misura 4 | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  | | Misura 5 | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  | | Misura 6 | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  | | Totale Avviso | *-€ PNRR*  *- € MLPS* |  | *-€ PNRR*  *- € reg* |  | *-€ FSE*  *- € MLPS*  *- € reg* |  |   Al fine della corretta compilazione del documento, si evidenzia quanto segue.  E’ necessario evidenziare in tabella l’utilizzo della totalità delle risorse PNRR assegnate per il raggiungimento del Target.  Nel caso in cui le risorse PNRR assegnate risultino insufficienti per l’obiettivo regionale previsto, è possibile prevedere il concorso al Target con risorse nazionali e regionali.  Data la baseline, una volta coperto il Target regionale previsto, è possibile utilizzare le eventuali altre risorse nazionali e regionali, nonché le ulteriori risorse comunitarie, per alimentare l’extra-target.  Qualunque sia la tipologia di programmazione scelta (per teste o per moduli), in nessun modo è possibile concorrere al Target con risorse europee diverse da quelle RRF. |

# SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili

*Il Soggetto Attuatore indica le categorie/tipologie di Soggetti Realizzatori/Esecutori ammissibili e chiamati ad erogare le attività formative programmate. Tali soggetti saranno successivamente responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità del progetto finanziato.*

*Vanno pertanto indicati requisiti e caratteristiche dei soggetti cui l’avviso è rivolto, tra cui il possesso di capacità operative ed amministrative tali da assicurare la realizzazione delle attività nei modi e tempi previsti. Inoltre, è opportuno indicare l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni. E’ infine necessario indicare il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  I Soggetti Realizzatori/Esecutori ai quali è rivolto l’avviso solo i soggetti legittimati a presentare proposte formative nell’ambito del presente avviso.  Possono erogare percorsi nell’ambito dell’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale”:   * soggetti accreditati dalle Regioni per l’erogazione dei percorsi di IeFP, dei percorsi di IFTS e dei percorsi di formazione superiore; * le Fondazioni ITS se erogatori di percorsi IFTS; * gli istituti scolastici e i CPIA che erogano percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà. Questi percorsi non sono finanziati ma concorrono al raggiungimento del Target finale del PNRR. Restano, in ogni caso, ammissibili a finanziamento a valere sul Programma i percorsi integrativi individuali o individualizzati volti a favorire l’accessibilità e la personalizzazione dei percorsi e a contrastare la dispersione e l’insuccesso formativo. |

# SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

*La sezione individua con precisione le categorie di interventi finanziabili, indicando quali misure/percorsi programmati nel Documento di programmazione regionale (DPR) si intende finanziare con l’adottando Avviso pubblico.*

*La sezione deve inoltre contenere la puntuale indicazione dei beneficiari delle attività programmate e finanziate. L’individuazione dei beneficiari deve risultare coerente rispetto a quanto programmato nel DPR e agli obiettivi di misura che il singolo Attuatore è chiamato a perseguire.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione:**  Da elaborare in coerenza con il Documento di Programmazione regionale e le Linee Guida.    **6.1 Beneficiari**  Per l’identificazione dei destinatari dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR si fa riferimento alle norme che regolano il Sistema duale, ribadite ed aggiornate nel Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 28 e 41-43 della G.U. serie generale n. 307) e a quanto indicato nel già citato “Allegato alla Decisione” (pag. 435-436), oltre che da quanto indicato negli *Operational Arrangements* (pag. 376)*.* Pertanto, sono destinatari dell’intervento:   * + **giovani soggetti al diritto-dovere** all’istruzione e formazione, ivi compresi coloro che, in continuità di studio, frequentano percorsi anche oltre al compimento del diciottesimo anno di età;   + **giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere** e si iscrivono al IV anno dei percorsi di IeFP o proseguono gli studi per acquisire il diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado o il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi e per gli effetti dell’art. 43 del D.lgs n. 81/2015;   + **giovani da 17 a 25 anni** che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all’istruzione, **privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado** (in coerenza quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali, anche con contratto di apprendistato di I livello, volti al conseguimento di una qualificazione di IeFP o di IFTS e, con esclusione del contratto di apprendistato di I livello, di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto adottato dal Piano Nazionale Nuove Competenze;   + **over 17 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all’istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria** di primo o di secondo grado che, anche a seguito di interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione di IeFP o di IFTS o di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto previsto nel già citato Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio.   **6.2 Attività finanziabili**  I percorsi erogabili nell’ambito dell’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale” riguardano:   * **Percorsi duali aggiuntivi** rispetto all’offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie; * **Percorsi di conversione in** **duale** dell’offerta di IeFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie; * **Percorsi extra diritto-dovere**, organizzati in modalità duale (apprendistato o alternanza rafforzata) finalizzati all’acquisizione di una qualificazione di IeFP o di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (di seguito IFTS) o di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni. Nello specifico, in tale ultima fattispecie le figure di operatore e di tecnico contenute nel repertorio della IeFP o quelle di specializzazione contenute nel repertorio di IFTS dovranno fungere da riferimento in un’ottica di maggiore flessibilità, per cui potranno essere certificate anche singole unità di competenza e non necessariamente tutte le competenze caratterizzanti una figura del Repertorio (come previsto per i soggetti che frequentano i percorsi ordinari di IeFP per il conseguimento della qualifica triennale e/o diploma quadriennale), con il principale obiettivo di offrire qualificazioni mirate al rapido inserimento al lavoro; * **Percorsi duali in sussidiarietà** attuati negli Istituti Professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017; * **Interventi integrativi** individuali o individualizzati di orientamento o di formazione (allorché finanziati con risorse PNRR non contribuiscono al raggiungimento del Target). |

# SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

*La sezione deve indicare i criteri di ammissibilità delle proposte progettuali, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.*

*Quanto agli elementi di carattere generale, è necessario indicare: la pertinenza del progetto all’avviso pubblico; l’escludibilità delle proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine di ricevimento, oppure non conforme alle prescrizioni formali stabilite nell’avviso a presentare proposte; il rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali.*

*Quanto alle norme nazionali e comunitarie, si specifica in particolare di indicare: la necessità di rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione; il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  L’ammissibilità della proposta progettuale è verificata sulla base, tra gli altri, dei seguenti criteri:   * rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati alla Sezione 5; * sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati alla Sezione 6; * completezza e regolarità della documentazione trasmessa; * rispetto delle condizioni di cui alla Sezione 10; * *(altro)* |

# SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

*La sezione deve contenere indicazioni relative alla durata delle attività. In tale sezione si ribadisce che l’ultimo anno formativo valorizzabile ai fini PNRR è quello 2024/2025. Si precisa inoltre che le attività non possono andare oltre il 31 dicembre 2025.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  In via generale le attività non possono andare oltre il 31 dicembre 2025.  Le attività finanziate dall’avviso fanno riferimento all’anno formativo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.  In ogni caso, le attività termineranno non oltre il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, anche al fine di poter consentire alla Regione e all’Unita di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati. |

# SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

*In tale sezione si riportano le specifiche informazioni sulla dimensione finanziaria dei progetti. Nel caso si intenda prevedere un importo massimo finanziabile, ulteriori indicazioni sulla durata e sui termini di realizzazione degli interventi che dovranno, in ogni caso, essere compatibili con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa*.

*In coerenza con la dotazione finanziaria (sezione 4) il Soggetto Attuatore è chiamato a dettagliare i costi relativi ai percorsi formativi programmati. In coerenza con il “Documento di Programmazione”, il Soggetto Attuatore provvede in questa sezione ad individuare le opzioni di costo semplificate applicate indicando per ciascuna misura le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) tra quelle indicate nelle Linee Guida:*

* *UCS Europee;*
* *UCS nazionali;*
* *UCS regionali.*

*Oltre all’indicazione delle UCS utilizzate, è necessario indicare la metodologia sottostante per ogni singolo percorso finanziato. Indicata l’UCS utilizzata, si rinvia a quanto descritto sul punto dalle Linee Guida.*

*In questa sezione, inoltre l’Avviso deve riportare le spese ammissibili a finanziamento: si tratta di spese coerenti con la disciplina PNRR, la normativa nazionale e comunitaria e le specifiche finalità dell’Investimento. Va precisato, qualora il rimborso dei servizi sia riconosciuto a costo standard, che trovano applicazione i parametri definiti per ciascun percorso. Si segnala inoltre che per i costi del personale si rinvia al decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, e, in particolare, all’art. 1 in base al quale le Amministrazioni titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare gli interventi/progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto.*

*Con riferimento alla stima dei costi progettuali, si precisa che, laddove prevista, l’IVA non è inclusa ai fini del PNRR. Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi gestionali.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso.  Con riferimento all’Investimento 1.4 Sistema duale, è opportuno richiamare l'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) - che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR: "Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021". Pertanto, nell'ambito del "Documento di Programmazione", ciascuna Regione e Provincia autonoma provvederà ad individuare le opzioni di costo semplificate indicando per ciascuna misura le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) tra quelle di seguito individuate \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.  Per le tipologie di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi, ad esempio spese legate a assunzione e gestione del Personale, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia. A tal proposito si richiamano le disposizioni in materia di costi del Personale stabilite dalle circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022, ove e qualora applicabili, fermo restando il rispetto e la applicazione generale dei principi normativi e procedurali di riferimento.  Laddove applicabile, l’importo dell’IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all’art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui “l’IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”. Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 “tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi”. |

# SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

*In tale paragrafo dovranno essere indicate le modalità e i termini per la presentazione della proposta progettuale e la descrizione della documentazione da trasmettere a corredo dell’istanza medesima, presentati, eventualmente, attraverso format predisposti ad hoc. Tutti gli allegati dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti nelle modalità previste dall’avviso.*

*Più in dettaglio, la sezione dovrà contenere i seguenti elementi minimi:*

* *termini di presentazione;*
* *procedura di presentazione della proposta progettuale;*
* *eventuale format di presentazione della domanda.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:   * dati anagrafici e identificativi; * obiettivi dei progetti; * attività principali; * piano finanziario; * cronoprogramma procedurale; * cronoprogramma di spesa.   I soggetti esecutori in possesso dei requisiti di cui alla sezione 5 del presente Avviso possono presentare le candidature a far data dalle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_\_ alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell’Ente ed entro le ore \_\_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_\_.  Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso. |

# SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

*I requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione di una proposta progettuale o di un Soggetto attuatore e/o esecutore sono descritti nello specifico nelle sezioni dell’avviso relative ai “Soggetti erogatori/erogatori ammissibili”, agli “interventi finanziabili” e nei “criteri di ammissibilità” in cui si definiscono in modo chiaro le caratteristiche dei progetti e dei soggetti che saranno ammessi a finanziamento.*

*Le domande e le proposte progettuali risultate ammissibili all’esito della verifica di ammissibilità formale,  
secondo i criteri precedentemente indicati, saranno sottoposte a successiva valutazione di merito.*

*L’istruttoria di ammissibilità, quindi, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione.*

*Tra questi criteri di carattere generale si riportano:*

* *efficacia dell’operazione: il “criterio generale” intende verificare la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura individuato dal responsabile di misura;*
* *efficienza del progetto: intende verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi;*
* *utilità del progetto: intende verificare la convenienza per la “comunità” di riferimento; ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;*
* *sostenibilità/durabilità del progetto: il criterio intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  A titolo esemplificativo quali criteri di valutazione dell’offerta progettuale si individuano:   * Rispondenza del progetto ai fabbisogni occupazionali del sistema economico produttivo locale; * Rispondenza del progetto ai fabbisogni formativi dei destinatari e capacità di contribuire al raggiungimento del target; * Qualificazione del personale docente rispetto al totale delle ore d’aula da erogare; * Esperienza pregressa (periodo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) del soggetto esecutore nella realizzazione di percorsi formativi di IeFP ordinamentale e/o in modalità duale; * *(altro)* |

# SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori

*In questa sezione occorre indicare gli obblighi gravanti sul soggetto esecutore, anche nel rispetto del quadro di compiti e funzioni definito nell'ambito del convenzionamento. Sul punto, potrà essere di ausilio la richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all’avviso pubblico (si veda l’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - “Format di autodichiarazione”).*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Alcuni elementi di carattere generale che devono essere richiamati all’interno di questa sezione sono i seguenti:  Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste  conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel  presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.  In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l’Investimento 1.4 “Sistema duale” e assume l’obbligo di:  - rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;  - assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;  - rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;  - garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);  - dare piena attuazione all’intervento, in coerenza con le finalità previste dall’Investimento 1.4 “Sistema duale” e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;  - comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;  - mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;  - applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;  - riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell’intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;  - effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all’intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;  - rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell’ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell’art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;  - garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento;  - rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;  - garantire l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti e l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;  - assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all’art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;  - facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell’Ufficio dell’Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;  - osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;  - tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;  - garantire che i destinatari finali del finanziamento dell’Unione nell’ambito del PNRR riconoscano l’origine assicurando la visibilità del finanziamento dell’Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell’ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);  - presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall’adozione dell’unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;  - rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell’ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;  - contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;  - garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.  Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all’attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19. |

# SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

*In questa sezione è necessario indicare le modalità di gestione dei progetti a seguito dell’ammissione a finanziamento da parte dell’Amministrazione.*

*Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell’intervento è opportuno rinviare alla documentazione descrittiva le modalità di gestione e attuazione emanate dall’Amministrazione responsabile nel rispetto dell’art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.*

*Con particolare riguardo al tema del* ***monitoraggio****, occorre dare atto delle previsioni contemplate dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 2022, con la coerente declinazione dei compiti ripartiti tra soggetto attuatore ed esecutore. I soggetti esecutori hanno l’obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento, anche al fine di consentire al soggetto attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell’ambito del PNRR. In particolare, il Soggetto Attuatore è chiamato a contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall’Amministrazione competente.  La Regione, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l’obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.  In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:   * CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario); * CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).   Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022  Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell’Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all’Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:   * elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione; * soggetti correlati; * informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l’acquisto di beni e realizzazione di servizi; * pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa; * cronoprogramma procedurale di progetto; * avanzamenti procedurali e finanziari; * avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE; * documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, * tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification; * ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.   La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica. |

# SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

*L’avviso deve descrivere le modalità di erogazione del contributo, specificando le relative tempistiche, le eventuali tranche di pagamento ed ulteriori adempimenti attuativi al cui svolgimento l’Esecutore potrà ottenere il finanziamento. L’avviso indica la documentazione a corredo delle richieste di pagamento.*

*In via generale, è opportuno indicare:*

* *modalità ed eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto realizzatore/esecutore;*
* *modalità di erogazione dell’eventuale anticipo;*
* *eventuale previsione di un conto corrente “vincolato” ai fini delle erogazioni;*
* *indicazione puntuale della documentazione che il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare in funzione delle modalità di rendicontazione delle spese;*
* *descrizione di controlli e adempimenti propedeutici all’erogazione svolti dall’Amministrazione responsabile, nonché i termini entro i quali l’Amministrazione provvede all’erogazione.*

*Inoltre, in relazione alla rendicontazione delle spese, è necessario indicare la documentazione a supporto delle richieste di pagamento che il Soggetto realizzatore/esecutore dovrà fornire alla Regione.*

*La Regione dovrà adattare questa parte in coerenza con quanto indicato nel “Manuale del soggetto attuatore” e al fine di acquisire dai soggetti esecutori tutti gli elementi necessari affinché la Regione/Soggetto attuatore possa adempiere alle attività di controllo alle quali è tenuta. Allo stesso modo in questa sezione la Regione dovrà indicare sempre in coerenza con quanto richiesto nel “Manuale del soggetto attuatore” i documenti da acquisire (anche attraverso i sistemi informativi in uso presso la Regione) per la rendicontazione delle spese.*

# SEZIONE 15. Modifiche dell’avviso

*La sezione deve indicare le modalità e le procedure previste nel caso di eventuali modifiche o integrazioni dell’avviso.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  È opportuno prevedere la possibilità di apporre modifiche all’Avviso, indicando l’eventuale procedura ed i relativi obblighi. La sezione deve prevedere:   * indicazione delle tempistiche da fornire ai proponenti in presenza di modifiche connesse alla richiesta di documentazione integrativa (prevedendo, eventualmente, lo slittamento dei termini di chiusura del procedimento); * specifica indicazione ai proponenti di attenersi alle modifiche previste e comunicate dall’Amministrazione titolare e/o dal Soggetto attuatore/esecutore; * obbligo di trasmettere le modifiche/integrazioni dell’Avviso all’Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione**;** * obbligo di trasmettere la documentazione relativa a rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell’Avviso all’Unità di Missione per l’espletamento delle verifiche di competenza e l’ottenimento della necessaria autorizzazione; * comunicare le eventuali modifiche e/o integrazioni all’avviso su piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi; * immodificabilità di milestone e target. |

# SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

*È opportuno prevedere la possibilità di apporre modifiche/variazioni del progetto ammesso al finanziamento, indicando l’eventuale procedura e la documentazione da produrre a supporto della richiesta: sul punto, è opportuno precisare che le previsioni inerenti a milestone e target non sono modificabili.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.  Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione/Provincia Autonoma che verificherà e valuterà l’ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all’Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:   * la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall’Avviso; * le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; * la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell’intervento o progetto interessato; * in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all’intervento.   Si raccomanda infine di fornire indicazione della documentazione da produrre a supporto della variazione progettuale della proposta (es. richiesta di rimodulazione progettuale, scheda progettuale rimodulata). |

# SEZIONE 17. Responsabile dell’avviso

*In tale sezione si deve indicare il nominativo e i riferimenti del Responsabile dell’avviso (nome, cognome, e-mail, struttura di riferimento), elencando le relative competenze. Dovrà altresì essere comunicata la procedura ai fini della gestione delle eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell’avviso e dei relativi allegati, esplicitandone termini e modalità.*

# SEZIONE 18. Tutela della privacy

*L’Amministrazione deve specificare che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.*

*Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento UE 2021/241.*

*Per il format da utilizzare, si raccomanda di prendere a riferimento l’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - Allegato E “Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”.*

# SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

*L’avviso deve indicare meccanismi sanzionatori eventualmente attivabili al ricorrere di talune circostanze. In particolare, vanno specificate e differenziate le fattispecie che comportano revoche o riduzioni del contributo. Come previsto all’art. 8, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 l’Amministrazione deve indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi; come previsto dall’art. 8, comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall’investimento, l’avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati.*

# SEZIONE 20. Potere sostitutivo

*Sul punto, si precisa l’applicabilità dei cd. Poteri sostitutivi di cui all’art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all’attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all’avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell’esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all’art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. |

# SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

*Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”*

# SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

*In tale sezione è da indicare il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all’Avviso.*

# SEZIONE 23. Rinvio

*Per quanto non espressamente previsto dall’Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale****.***